



# Agenzia per l'Italia Digitale

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 95/2014

**OGGETTO:** Procedure e modalità di attuazione delle disposizioni del capo V del CAD - Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

#### IL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTO** il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177 recante “*Riorganizzazione del Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** gli articoli 19 (*Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale*), 20 (*Funzioni*), 21 (*Organi e Statuto*) e 22 (*Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali*) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 nei relativi testi, come modificati dagli artt. 19 e 20 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, dall’art. 13, comma 2, del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e, successivamente, dall’art. 2, comma 13-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO**, in particolare, il comma 2, dell’art. 22, del citato decreto legge n. 83/2012 che prevede, tra l’altro, che “... il Direttore Generale esercita in via transitoria le funzioni svolte dagli Enti soppressi e dal Dipartimento di cui all’art. 20, comma 2, in qualità di Commissario straordinario, fino alla nomina degli altri organi dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 ottobre 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 20 dicembre 2012, con il quale l’Ing. Agostino Ragosa è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell’AGID;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante Codice dell’amministrazione digitale (CAD);

**VISTO** in particolare, i commi 6, 7 e 8 dell’articolo 52 del CAD, nel testo introdotto dall’articolo 9 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 che testualmente prevedono:

“6. Entro il mese di febbraio di ogni anno l’Agenzia trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato per l’innovazione tecnologica, che li approva entro il mese successivo, un’Agenda nazionale in cui definisce contenuti e gli obiettivi delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e un rapporto annuale sullo stato del processo

*di valorizzazione in Italia; tale rapporto è pubblicato in formato aperto sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri";*

*"7. L'Agenzia definisce e aggiorna annualmente le linee guida nazionali che individuano gli standard tecnici, compresa la determinazione delle ontologie dei servizi e dei dati, le procedure e le modalità di attuazione delle disposizioni del Capo V del presente Codice con l'obiettivo di rendere il processo omogeneo a livello nazionale, efficiente ed efficace. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, del presente Codice si uniformano alle suddette linee guida";*

*"8. Il Presidente del Consiglio o il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica riferisce annualmente al Parlamento sullo stato di attuazione delle disposizioni del presente articolo";*

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** il ruolo di coordinamento e di riferimento assegnato all'Agenzia per l'Italia Digitale ai fini della definizione delle strategie di utilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni; **CONSIDERATO** inoltre che l'Agenzia per l'Italia Digitale, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 52 del CAD sopra riportato, ha provveduto alla predisposizione dell'"Agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico 2014", trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 3613 del 24 marzo 2014, ai fini della prevista approvazione;

**TENUTO CONTO** delle attività svolte dal gruppo di lavoro a suo tempo costituito per la definizione dei contenuti delle "Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico", contenente le indicazioni operative per l'implementazione della strategia nazionale di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, descritta nell'Agenda nazionale di cui sopra;

**SU PROPOSTA** del Responsabile dell'Area Sistema pubblico di connettività e cooperazione, dott. Francesco Tortorelli; **ESAMINATI** gli atti;

## DETERMINA

1. Di adottare le "Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (anno 2014)", sulla base del testo allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione, definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale in ottemperanza all'articolo 52, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.

2. Il Responsabile dell'Area "Sistema pubblico di connettività e cooperazione" provvederà a curare i conseguenti adempimenti di competenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale tra cui, in particolare:

- la pubblicazione delle Linee guida sul sito istituzionale dell'Agenzia, unitamente all'Agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;
- l'attuazione delle necessarie attività di monitoraggio ai fini degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui ai commi 6 e 8 dello stesso articolo 52 sopra richiamati.

Roma, 26 giugno 2014

**IL DIRETTORE GENERALE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to Agostino Ragosa<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Originale con firma autografa agli atti